

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il consiglio comunale di Legnano (non tutto) approva l'Ordine del Giorno "Per un'Europa di Pace"

Valeria Arini · Thursday, May 8th, 2025

Approvato (non da tutti) **l'Ordine del Giorno "Per un'Europa di Pace"** promosso dal consigliere **Federico Amadei**, in collaborazione con **Rifondazione Comunista, Alleanza Verdi Sinistra, Movimento 5 Stelle**. Hanno votato **a favore**: Borgio, Sambati, Silvestri (PD); Crepaldi, Sassi (RiLegnano); Laffusa, Toia (Lega); Amadei (Gruppo misto). Si sono **astenuiti 12 consiglieri**: Radice, Pigni, Boggiani, De Lea, Penati (Pd); Bonfrate, Pontani, Brambilla, Bosetti (Insieme per Legnano/Legnano Popolare); Grillo, Carvelli (FdI) e Brumana (Movimento dei cittadini). **Unico contrario**: Munafò (FI). Per la prima volta **la maggioranza ha votato divisa in consiglio comunale**. Come detto dai capigruppo, essendo era un voto su una tematica non amministrativa, **il voto necessitava libertà di coscienza**.

I proponenti dell'Odg «ringraziano le consigliere e i consiglieri che hanno sostenuto questo documento e condiviso la responsabilità di rappresentare, anche a livello locale, una voce autorevole **contro la logica del riarmo europeo rappresentata dal piano "ReArm Europe/Readiness 2030"**, riaffermando con forza la necessità di un'Unione Europea che torni a essere un progetto di pace, cooperazione e giustizia sociale, come immaginato dai suoi padri fondatori».

E fanno una riflessione in riferimento a chi si è astenuto: «Un'aspirazione urgente quanto difficile, in questo momento così drammatico della nostra storia – commentano i promotori -: **le numerose astensioni espresse ci suggeriscono la fatica di andare oltre un generico appello per la pace**, condiviso da tutti, per **intraprendere un percorso che permetta di superare l'idea che la forza delle armi possa costituire un deterrente a conflitti presenti o futuri** e di fuoriuscire dalle stesse logiche politiche che finiscono per giustificare il ricorso alla guerra come "necessario". Solo abbandonando una cultura bellicista sarà possibile affrontare i problemi comuni del nostro tempo, destinando le risorse oggi previste per la spesa militare ai settori fondamentali per la vita delle persone: la sanità, l'istruzione, la transizione ecologica, il lavoro e il welfare. È questa la direzione in cui riteniamo si debba andare per costruire una vera sicurezza: quella che nasce dalla giustizia sociale, dalla tutela dell'ambiente e dalla promozione dei diritti umani. **Ci impegniamo sin da ora a proseguire questo lavoro con nuove iniziative nel territorio**, convinti che la pace non sia solo un'aspirazione, ma una pratica politica quotidiana da costruire insieme, a partire dalle nostre comunità».

Chi ha votato

L'Ordine del Giorno è stato approvato con **8 voti favorevoli**: Boggio, Sambati, Silvestri (PD); Crepaldi, Sassi (RiLegnano); Laffusa, Toia (Lega); Amadei (Gruppo misto); **Un contrario**: Munafò (FI) e **12 astenuti**: Radice, Pigni, Boggiani, De Lea, Penati (Pd); Bonfrate, Pontani, Brambilla, Bosetti (Insieme per Legnano/Legnano Popolare); Grillo, Carvelli (FdI) e Brumana (Movimento dei cittadini)

A Legnano un Ordine del Giorno contro ogni programma di riarmo

This entry was posted on Thursday, May 8th, 2025 at 8:57 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.